



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali p.c.

U.prot DVA - 2013 - 0003143 del 06/02/2013

Pratica N.

Rif. Mittente: 2012-A2A-005417- P 09/05/2012

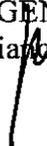
A2A S.p.A. Centrale Termoelettrica di
Monfalcone
Via Lamarmora 230
25124 Brescia
fax:030 3553204
a2a.ctemonfalcone@pec.a2a.eu

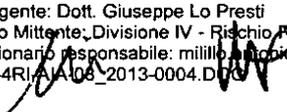
ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 Roma
fax: 06 50072450
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**OGGETTO:A2A S.p.A. - Trasmissione Parere Istruttorio Conclusivo prot.
CIPPC-00_2013-0000089 del 16/01/2013.**

Con riferimento alla richiesta di modifica non sostanziale avanzata dall' A2A S.p.A. per la centrale di Monfalcone presentata in data 9 maggio 2012, acquisita dalla scrivente Divisione con prot. DVA-2012-0012537 del 25/05/2012, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio Conclusivo reso dalla Commissione IPPC.

All.:c.s.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Maria  Grillo)

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: Divisione IV - Rischio Rilevante/AIA
Funzionario responsabile: milillo.mariadomenico@minambiente.it
DVA-4RI/AIA/06_2013-0004.DOC 



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2013 - 0001431 del 21/01/2013

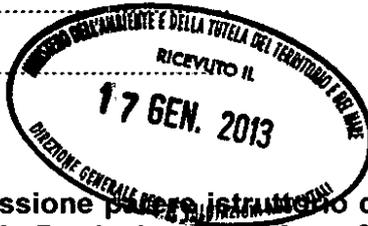
IPPC-00_2013-0000089

del 16/01/2013

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N.

Rif. Mittente:



OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA presentata da A2A Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica di Monfalcone - Procedimento di modifica ID 57/388

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo.

Il Presidente Commissione IPPC
Ing. Dario Ticali

All. c.s.



Commissione Istruttoria IPPC
A2A PRODUZIONE SpA
CENTRALE TERMOELETTRICA DI MONFALCONE

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

MODIFICA NON SOSTANZIALE

Decreto DSA-DEC-2009-000229 del 24/03/2009

A2A PRODUZIONE SpA Centrale Termoelettrica di Monfalcone

Gestore	A2A Produzione S.p.A.
Località	Centrale termoelettrica di Monfalcone
Gruppo Istruttore	Mauro Rotatori – referente
	Giovanni Anselmo
	Antonio Mantovani
	Pierpaolo Gubertini – Regione Friuli
	Flavio Gabrielcig – Provincia di Gorizia
	Sindaco Comune Monfalcone



Commissione Istruttoria IPPC
A2A PRODUZIONE SpA
CENTRALE TERMOELETTRICA DI MONFALCONE

- Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente del Territorio e del Mare U. prot. GAB-DEC-2012-0000033 del 17/02/2012, registrato alla Corte dei Conti in data 20/03/2012, di nomina della Commissione Istruttoria IPPC;
- Vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC 00_2012-000262 del 23 aprile 2012, che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale della Soc. A2A PRODUZIONE S.p.A. – Centrale Termoelettrica di Monfalcone (GO) al Gruppo Istruttore così costituito:
 - o Mauro Rotatori - Referente GI
 - o Giovanni Anselmo
 - o Antonio Mantovani
- preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono stati nominati, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legislativo n. 59 del 2005, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
 - o Pierpaolo Gubertini (Regione Friuli)
 - o Flavio Gabrielcig (Provincia di Gorizia)
 - o Laura Maria Weffort (Comune di Monfalcone)
- vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U.prot. DVA-2012-0013700 del 06/06/2012 "Richiesta di modifica non sostanziale in merito a capacità stoccaggio, movimentazione e trasporto di ceneri e gessi".
- vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U.prot. DVA-2012-0016592 del 10/07/2012 avente ad oggetto "Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt.7 e 8 della legge 241/90, ai sensi del D.Lgs 152/06 come modificato dal D.lgs 128/10, relativamente alla modifica di Autorizzazione Integrata Ambientale (ID57/388)" del Decreto DSA-DEC-2009-000229 del 24/03/2009 della Centrale Termoelettrica A2A PRODUZIONE SpA di Monfalcone"

Esaminata la documentazione tecnica trasmessa dal Gestore in sede di domanda tramite il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e precisamente:

- Lettera A2A Centrale di Monfalcone del 09/05/2012 protocollo CIPPC 002012 – 00424 del 22/05/2012 avente per oggetto: A2A Centrale di Monfalcone – *Decreto AIA ex DSA-DEC-2009-0000229 del 24/03/2009- Richiesta di modifica non sostanziale per caricamento ceneri e gessi su navi ed ampliamento depositi di stoccaggio, ai sensi dell'art. 29 nonies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.*
- Lettera A2A Centrale di Monfalcone del 27/06/2012, protocollo CIPPC 002012-00724 inerente la trasmissione delle integrazioni a completamento della richiesta di modifica non sostanziale di cui alla lettera del MATTM DVA-2012-0013700 del 06/06/2012.
- Cronoprogramma degli interventi di modifica
- Scheda B11.2 – Produzione rifiuti e relative modalità di stoccaggio
- Planimetria generale delle aree depositi rifiuti (in revisione modificata)
- N.3 relazioni esplicative delle modifiche richieste e precisamente



Commissione Istruttoria IPPC
A2A PRODUZIONE SpA
CENTRALE TERMOELETTRICA DI MONFALCONE

1. Relazione di modifica non sostanziale AIA – ampliamento deposito gesso e ceneri –
2. Relazione di modifica non sostanziale AIA – caricamento e trasporto di gessi su navi
3. Relazione di modifica non sostanziale AIA-caricamento e trasporto di ceneri su navi

Esaminate le linee guida generali e le linee guida di settore per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili e le linee guida sui sistemi di monitoraggio.

Considerati i contenuti della relazione istruttoria del 20 settembre 2012 predisposta da ISPRA.

Vista la e-mail di trasmissione del Parere Istruttorio inviata per approvazione in data 21/12/2012 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. CIPPC 00_2012-0001710 del 21/12/2012.

Considerato che il gestore ha versato il pagamento di € 2000 secondo quanto disposto dal DM 24/04/2008.

Premessa

Con lettera PRO - 09/05/2012 – 0021978 il Gestore chiede di poter effettuare 3 modifiche nella centrale termoelettrica di Monfalcone allegando, per ciascuna modifica una relazione esplicativa.

Prima modifica: *“Caricamento e trasporto di gessi su navi”*. Vengono descritte le modalità di movimentazione interna alla centrale del gesso, dal deposito di stoccaggio verso la banchina e poi, con l'ausilio di gru, le modalità di caricazione all'interno delle stive di navi portarinfuse.

Seconda modifica: *“Caricamento e trasporto di ceneri su navi”*. Vengono descritte le modalità di movimentazione interna alla centrale delle ceneri, dagli attuali sistemi/depositi di stoccaggio verso la banchina e poi, con l'ausilio di sistemi di trasporto pneumatico, di caricazione all'interno delle stive di navi portarinfuse.

Terza modifica: *“Ampliamento deposito gessi e cenere”*. Vengono descritte le modalità di ampliamento delle capacità di stoccaggio interne alla centrale predisponendo un nuovo volume di accumulo da utilizzarsi in aggiunta ai volumi attualmente presenti.

Le modifiche richieste nascono dall'esigenza del gestore di ampliare il mercato di vendita dei prodotti risultanti dalla combustione del carbone attraverso un trasporto via mare anziché su gomma come avviene ora e per il quale fu autorizzato con Decreto AIA nel 2009 che prevedeva per le ceneri leggere volanti da carbone il conferimento e il recupero presso produttori cementieri terzi attraverso mezzi di caricamento e trasporto su ruote.



Commissione Istruttoria IPPC
A2A PRODUZIONE SpA
CENTRALE TERMOELETTRICA DI MONFALCONE

il Gruppo Istruttore

in merito alla richiesta del gestore relativamente a quanto di seguito riportato :

Prima modifica: *“Caricamento e trasporto di gessi su navi”* attraverso una movimentazione interna alla centrale dal deposito di stoccaggio verso la banchina e poi, con l’ausilio di gru, all’interno delle stive di navi portarinfuse.

Seconda modifica: *“Caricamento e trasporto di ceneri su navi”* attraverso una movimentazione interna alla centrale, dagli attuali sistemi/depositi di stoccaggio verso la banchina e poi, con l’ausilio di sistemi di trasporto pneumatico, di caricazione all’interno delle stive di navi portarinfuse.

Terza modifica: *“Ampliamento delle capacità di stoccaggio di gessi e ceneri”* predisponendo un nuovo volume di accumulo della capacità di 7500 m³ da utilizzarsi in aggiunta ai volumi attualmente presenti.

e all'art.5, comma 1, nuova lettera 1-bis del D.lgs n.152/2006 e s.m.i. che definisce modifica sostanziale: *“la variazione delle caratteristiche o del funzionamento o un potenziamento dell'impianto, di un'opera o di un'infrastruttura o di un progetto, che secondo l'Autorità Competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente.”*

Ritiene che le modifiche proposte sono non sostanziali in quanto non peggiorative dello stato attuale ambientale.

Si prescrive comunque:

- Le ceneri dovranno essere trasferite direttamente nelle apposite stive per mezzo di una tecnologia, quella “sotto vuoto”, in grado di offrire una buona tenuta alle polveri, mentre, durante la fase di caricamento sulla nave, l’aria sarà filtrata da un apposito filtro di depolverazione.
- Il caricamento su nave delle ceneri dovrà ottemperare a quanto disposto dalla Capitaneria di Porto di Monfalcone.
- L’area richiesta per l’ampliamento dello stoccaggio dei gessi e delle ceneri, dovrà essere caratterizzata al fine di verificare lo stato dei suoli in considerazione della attuale presenza e della dismissione dei serbatoi di OCD. Prima di procedere all'ampliamento dovrà essere verificata l'assenza di idrocarburi nel terreno ai sensi della normativa vigente, in riferimento alla destinazione d’uso; una specifica Relazione andrà trasmessa ad Ispra, che si esprimerà in merito sentita anche Arpa.

Il gestore ha provveduto al pagamento dell’istruttoria in oggetto secondo quanto stabilito dal DM 24.04.2008.